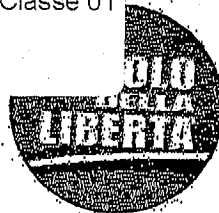


COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0006839
Data Protocollo 10/02/2012
Data Ricevimento 10/02/2012

Categoria 01
Classe 01

**GRUPPO CONSILIARE "IL POPOLO DELLA LIBERTÀ"****MOZIONI**

Empoli 10 febbraio 2012

OGGETTO: La prospettiva del governo di secondo livello dell'Empolese Valdelsa

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che**

Il rilancio della Toscana e dell'Empolese Valdelsa passa anche dalla capacità delle istituzioni di mettere in rete i propri territori con il resto della Toscana, in special modo con le zone limitrofe, ripensando al tempo stesso le relazioni fra zone all'interno del Circondario.

La competitività delle imprese dell'Empolese Valdelsa passa dallo sblocco delle grandi opere previste per il rilancio della locomotiva Toscana, rappresentata dall'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia dove vive il 40% dei Toscani e viene prodotto il 55% del PIL regionale.

Le scelte che oggi più che mai sono necessarie, devono prendere in considerazione gli scenari politico-amministrativi che si manifestano per il futuro del nostro territorio: dall'ipotesi della concretizzazione dell'area metropolitana, alla riorganizzazione delle Province, alla eliminazione dei Consorzi di Bonifica;

Considerato che:

L'Italia, la Toscana ed il nostro territorio stanno affrontando un quadro di difficoltà economiche e di necessaria riorganizzazione della spesa pubblica a partire dagli Enti locali di secondo grado; tale riflessione, avviata forzatamente da anni, rende necessario superare le strutture che fino ad oggi hanno caratterizzato il desiderio di autonomia e di crescita della nostra area;

La sfida della semplificazione amministrativa, della riduzione e della razionalizzazione della spesa, il necessario lavoro di snellimento della macchina pubblica nella gestione delle funzioni proprie dei Comuni e dell'Ente di secondo livello, sembra essersi ormai fermata;

La Regione Toscana ha avviato da oltre un anno una fase di riorganizzazione degli Enti di secondo livello e più in generale ha predisposto la concretizzazione di una Riforma generale del rapporto tra gli stessi e l'Ente Regionale;

Il decentramento delle funzioni della Regione e della Provincia deve essere l'obiettivo da conseguire tramite una riduzione della spesa pubblica con conseguenti risparmi da riversare ai cittadini;

Tenuto conto che:

E' strategico il momento per avviare una fase responsabile di confronto che parta dalle singole comunità comunali e riavvii una reale stagione costituente, in grado di qualificare nuovamente gli strumenti di governo del territorio di secondo livello e che proietti il confronto fra le parti politiche impegnate nelle istituzioni del territorio in un nuovo, coeso sistema istituzionale in grado di intercettare risorse, competenze e opportunità per la crescita;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad aprire un confronto con le forze politiche e le istituzioni di tutta l'area dell'Empolese Valdelsa, ma anche con la Regione Toscana e la provincia di Firenze, le parti sociali e le associazioni di categoria, per la concretizzazione di una strutturale riforma degli organi di governo della nostra area, che consegua l'obiettivo primario di un risparmio di risorse dei cittadini e di minor ricorso alla fiscalità locale;

A superare l'attuale struttura del Circondario Empolese Valdelsa cogliendo la sfida e la prospettiva di concretizzare le gestioni associate delle funzioni comunali in campi strategici quali il personale, la polizia municipale, la gestione degli uffici SUAP, i servizi scolastici, la gestione degli appalti pubblici, la gestione dei servizi sociali, l'Ufficio legale e contenziosi, politiche urbanistiche di area, ambiente oltre a quelle già avviate con l'esperienza del Circondario;

Riduzione delle centrali decisionali per la gestione delle funzioni associate;

Superamento delle esperienze della Società della salute e dei Consorzi di Bonifica con il relativo affidamento delle relative funzioni alle gestioni associate chiedendo che i contributi previsti per la gestione di tali funzioni (da Regione e Provincia) siano affidate alle suddette gestioni associate;

A prevedere, in accordo con gli 11 Comuni e rappresentando maggioranze e opposizioni, l'istituzione di un Tavolo di confronto istituzionale straordinario, rappresentativo del territorio, che si occupi della definizione degli strumenti più idonei per la realizzazione delle gestioni associate.

Nell'ottica della riduzione, riorganizzazione e razionalizzazione della spesa, avviare una approfondita fase di spending review che coinvolga tutti gli Enti locali del nostro territorio, con l'obiettivo di avviare una seria riflessione sulla opportunità di fondere alcuni Comuni dell'area dell'Empolese Valdelsa, venendo incontro alle necessità di riduzione dei costi di funzionamento della macchina amministrativa.

Gruppo Consiliare PdL Empoli

Paolo Baroncelli

Alessandro Borgherini

Antonio Gori

Fabio Bianchi

Roberto Fruet

